

Dal Governo via libera al secondo decreto crescita

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2012



Infrastrutture e servizi digitali, creazione di nuove imprese innovative (startup), strumenti fiscali per agevolare la realizzazione di opere infrastrutturali con capitali privati, attrazione degli investimenti esteri in Italia, interventi di liberalizzazione in particolare in campo assicurativo sulla responsabilità civile auto.

Sono questi i capisaldi del secondo “Decreto Crescita” approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, un provvedimento che costituisce un ulteriore e significativo passo in avanti dell’Agenda per la crescita sostenibile del Governo, rappresentando la naturale prosecuzione di quanto fatto nei mesi scorsi.

Le norme del secondo Decreto Crescita puntano, in modo ambizioso, a fare del nostro Paese un luogo nel quale l’innovazione rappresenti un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

Con l’applicazione dell’Agenda Digitale, aumentano fortemente i servizi digitali per i cittadini, che potranno avere un unico documento elettronico, valido anche come tessera sanitaria, attraverso il quale rapportarsi con la pubblica amministrazione. Via libera anche alle ricette mediche digitali, al fascicolo universitario elettronico, all’obbligo per la PA di comunicare attraverso la posta elettronica certificata e di pubblicare online i dati in formato aperto e riutilizzabile da tutti. Significativi risparmi di spesa e maggiore efficienza arriveranno dalla digitalizzazione delle notifiche e delle comunicazioni giudiziarie, che assicureranno il mantenimento del principio di prossimità del servizio giustizia nei confronti di cittadini e imprese. Viene inoltre integrato il piano finanziario necessario all’azzeramento del divario digitale per quanto riguarda la banda larga (150 milioni stanziati per il centro nord, che vanno ad aggiungersi alle risorse già disponibili per il Mezzogiorno per banda larga e ultralarga, per un totale di 750 milioni di euro) e si introducono significative semplificazioni per la posa della fibra ottica necessaria alla banda ultralarga. Ecco le principali misure.

DETRAZIONI IRPEF PER INVESTIMENTI IN START UP: la detrazione per il 2013, 2014 e 2015 è pari al 19% della somma investita. In caso di assegnazione agli amministratori o ai dipendenti di azioni, quote, titoli, diritti o opzioni, il reddito derivante non concorrerà alla formazione del reddito imponibile. L’iscrizione al registro delle imprese sarà semplificata e sarà gratuito l’intervento del Fondo di garanzia, anche se è scomparsa la dotazione di 50 milioni inizialmente prevista. Previste anche deroghe al diritto societario sugli obblighi di ricapitalizzazione.

CREDITO DI IMPOSTA IRES-IRAP PER LE INFRASTRUTTURE: il limite massimo sarà pari al 50% del costo dell'investimento. La norma serve a favorire la realizzazione di nuove infrastrutture, di importo superiore ai 500 milioni, mediante l'utilizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato.

BANCOMAT DAL 2014: Dal primo gennaio 2014 è previsto l'obbligo per commercianti e professionisti di accettare pagamenti elettronici. La decisione sul limite all'utilizzo dei contanti, precedentemente posto a 50 euro, è rimandata a "uno o più decreti del ministero dello Sviluppo economico di concerto con il ministero dell'Economia".

ADDIO RINNOVO TACITO RC AUTO: "Il contratto di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti – si legge nel dl – non può essere stipulato per una durata superiore all'anno e non può essere tacitamente rinnovato". Il testo prevede inoltre la creazione presso il nuovo Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (IVASS) di una centrale antifrode.

DOCUMENTO DIGITALE UNIFICATO: Carta d'identità e tessera sanitaria saranno nello stesso documento. I cittadini potranno inoltre indicare un indirizzo di posta elettronica certificata per comunicare con la pubblica amministrazione. Arriva la posta certificata anche per le imprese individuali.

FASCICOLO ELETTRONICO ALL'UNIVERSITA': Dall'anno accademico 2013-14 arriva il fascicolo elettronico dello studente, con tutti i documenti della sua carriera accademica. Il fascicolo è valido su tutto il territorio nazionale e all'estero.

LIBRI SCOLASTICI: Dal 2014-15 saranno scaricabili direttamente dal web, come alternativa ai cartacei. Arriva inoltre per i ragazzi delle piccole isole e comunità montane la possibilità di seguire le lezioni su internet.

FASCICOLO SANITARIO E RICETTA ELETTRONICI: La storia dei pazienti sarà raccolta in un unico fascicolo elettronico. E anche la cartella clinica diventerà digitale. Addio al foglietto rosso: le ricette e le prescrizioni mediche saranno solo elettroniche e valide a livello nazionale.

AZZERARE DIGITAL DIVIDE: Arriva il sistema informativo nazionale delle infrastrutture del sottosuolo per favorire lo sviluppo delle nuove reti tlc. Cambiano le regole sulle "servitù" per favorire la diffusione delle nuove infrastrutture. Sarà più difficile opporsi all'accesso degli operatori nei palazzi e nei condomini.

PROROGA PER IL SULCIS: Lo spostamento da fine 2012 a fine 2013 del termine della gara per la concessione integrata del progetto Sulcis, spiega il decreto, è necessaria per garantire il tempo indispensabile per la conclusione dell'esame da parte della Commissione europea della compatibilità dell'aiuto di Stato previsto.

DDL SEMPLIFICAZIONI: Con il decreto sviluppo arriva in prima lettura al Cdm anche un ddl di semplificazioni. Molte le novità. Il cambio di residenza e la contestuale dichiarazione per la tassa sui rifiuti diventeranno un solo documento. E' poi prevista una semplificazione delle procedure per la tutela sanitaria per i lavoratori stagionali, con contratti inferiori ai 50 giorni. A differenza del passato, arriva il silenzio-assenso per l'autorizzazione edilizia al posto dell'attuale silenzio-diniego.

LEGGI TUTTO IL DECRETO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

